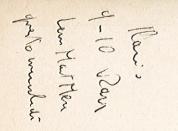
da alcuni mesi si riunisce un gruppo di matricole della nostra facol tà con l'intento di dibattere sulla nostra condizione e di prospetta re a tutti gli studenti proposte di intervento sulla organizzazione degli studi, creando su questo un rapporto con gli studenti del triennio. Nei primi interventi a lezione abbiamo discusso di alcuni pro blemi, sen za però riuscire a superare il carattere "esterno" degli interventi stessi e a definire una piattaforma di obbiettivi da conquistare subito per modificare nella sostanza la nostra situazione IN FACOLTA'. Il collettivo giudica che sia in atto oggi a ingegneria come in tutta la scuola italiana una offensiva diretta a strappare agli studenti ogni possibilità di controllo sui contenuti e sui metodi di studio, a ristabilire una selezione altissima ,a ricreare nuove e più accentuate forme di autoritarismo. Questo piano ha da sempre de gli strumenti come il blocco fra il biennio e il triennio, la pesantezza dei carichi di studio(di cui rifiutia) mo la qualificazione secondo cui essi sono il necessario bagaglio tecnico dell'Ingegnere, giacchè gran parte di essi sono una mole di nozioni inutili che si dimenticano subito e di cui rimane non certo il metodo, bensì la qualifica di "studente che sa adattarsi", i conseguenti elevati ritmi delle lezioni e il modo astruso con cui si spiega, gli esami molto selettivi. Oggi a questi strumenti si aggiunge l'abolizione degli appelli mensili che gli studenti avevano conquistato nel 1969 eper iquali oggi lottano al triennio; la trasformazione di esami relativamente leggieri in esami pesanti; il ripristino dell'uso

di bucare il libretto qualora l'esame vada male ecc..

Noi crediamo che si debbà subito definire una piattaforma che abbia come fine la distruzione delle forme più accentuate di autoritarismo, il controllo studentesco sulla organizzazione degli studi, l'affermazione del principio che nessuno studente debba essere selezionato sulla base di nozioni inutili, ritmi ecessivi, gratuite forme di autoritarismo.

E' tempo di affrontare un dibattito di massa su questi temi e vogliamo contribuire ad esso definendo una piattoforma interlocutoria basata su questi punti:

- 1) ABOLIZIONE DEL BLOCCO FRA IL BIENNIO E IL TRIENNIO, CHE OGGI PREVEDE IL SUPERAMENTO DEI CINQUE ESAMI DEL PRIMO ANNO E TRE DEL SECONDO.
- 2)CONTROLLO SUI RITMI DELLE LEZIONI, ORGANIZZANDOSI IN AULA AEFINCHE IL PROFESSORE RISPIEGHI FINO A CHE LA GRAN PARTE DEGLI STUDENTI NON ABBIA COMPRESO.
- 3) APPELLI AL MINIMO QUINDICINALI PER TUTTE LE MATERIE.
- 4)ABOLIZIONE DEGLI SCRITTI DILUITI DURANTE L'ANNO E DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME.



- 5)AMMISSIONE DI DELEGATI STUDENTESCHI SEMPRE REVOCABILI ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' PER UN CONTROLLO CONTINUO SU TUTTI GLI ATTI DEL "POTERE ACCADEMICO".
- 6)INCHIESTA PERMANENTE SU TUWTA L'ATTIVITA' DIDATTICA DEL BIENNIO (ESAMI ECC..)

Su questi e altri punti che petranno emergere, per arrivare ad un primo incontro-trattativa con il Consiglio di lacolta, convochiamo l'assemblea degli studenti del biennio.

## OGGI ORE 10 AULA 6 DI VIA ZANOLINI

Ciclostilato in proprio BO li 23/1/72

Le matricole del collettivo del biennio di Ingegneria